

**GARA D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL  
SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA  
MEDIANTE BUONI PASTO**

**CIG: 636906812F**

**GARA 328/ACU/2015**

**Capitolato Speciale  
di Appalto**

## INDICE

<b>ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO .....</b>	<b>3</b>
<b>ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO E INIZIO DEL SERVIZIO –PROROGA TECNICA .....</b>	<b>3</b>
<b>ART. 3 – IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO .....</b>	<b>3</b>
<b>ART. 4 – FORMA DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE .....</b>	<b>4</b>
4.1 Criteri di aggiudicazione.....	4
4.2 Attribuzione dei punteggi .....	4
4.3 Procedura di gara.....	7
<b>ART. 5 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....</b>	<b>9</b>
<b>ART. 6 – SEDE DIREZIONALE DI ASIA.....</b>	<b>13</b>
<b>ART. 7 – CAUZIONI – SANZIONE PECUNIARIA .....</b>	<b>13</b>
<b>ART. 8 – PARTECIPAZIONE ALLA GARA DI RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE .....</b>	<b>14</b>
<b>ART. 9 – AVVALIMENTO .....</b>	<b>15</b>
<b>ART. 10 – OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE.....</b>	<b>15</b>
<b>ART. 11 – RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO E DEL SERVIZIO .....</b>	<b>17</b>
<b>ART. 12 - IL RESPONSABILE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA.....</b>	<b>18</b>
<b>ART. 13 – COMUNICAZIONI.....</b>	<b>18</b>
<b>ART. 14 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO .....</b>	<b>18</b>
14.1 Esercizi convenzionati .....	18
14.2 Buoni Pasto. ....	19
14.3 Consegne, trasporto e imballo.....	19
<b>ART. 15 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO – FATTURAZIONE - SVINCOLO DELLA CAUZIONE DEFINITIVA.....</b>	<b>20</b>
<b>ART. 16 - REVISIONE PREZZI.....</b>	<b>20</b>
<b>ART. 17 – PENALITA' .....</b>	<b>20</b>
<b>ART. 18 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO.....</b>	<b>21</b>
<b>ART. 19 - SUBAPPALTO .....</b>	<b>21</b>
<b>ART. 20 - RISOLUZIONE E RECESSO .....</b>	<b>22</b>
20.1 Risoluzione.....	22
20.2 Diffida ad adempiere ex art. 1454 Cod. Civ.....	23
20.3 Risoluzione contratto ex art. 135 e 136 del D. Lgs n. 163/2006 .....	23
<b>ART. 21 - FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE.....</b>	<b>23</b>
<b>ART. 22 - DISPOSIZIONE FINALE .....</b>	<b>24</b>
<b>ART. 23 - PRIVACY .....</b>	<b>24</b>

## **ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO**

Costituisce oggetto del presente appalto l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante erogazione di buoni pasto per il personale dipendente di A.S.I.A. – NAPOLI SPA (d'ora in avanti denominata ASIA).

Il servizio dovrà essere erogato attraverso una rete di esercizi convenzionati direttamente con la società appaltatrice, tutti necessariamente in possesso dei requisiti previsti dall'art. 285 c. 3 del D.P.R. 207/2010 (regolamento attuativo del codice degli appalti).

## **ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO E INIZIO DEL SERVIZIO –OPZIONE**

La durata del contratto è stabilita in 12 mesi a decorrere dalla data di effettivo inizio del servizio, presumibilmente previsto entro 7 giorni dalla stipula del contratto. Nel caso in cui l'importo a base di gara non fosse esaurito entro il termine dei 12 mesi, ASIA si riserva di richiedere la prosecuzione del servizio agli stessi patti e condizioni fino all'esaurimento di tale importo.

Il Direttore Generale di ASIA si riserva di esercitare il diritto di opzione e di estendere le prestazioni contrattuali dell'appalto nei limiti di ulteriori 5.654 buoni pasto. In tali ipotesi l'impresa aggiudicataria sarà tenuta allo svolgimento delle prestazioni agli stessi patti e condizioni stabilite dal contratto.

## **ART. 3 – IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO**

Il valore facciale di ciascun buono pasto è fissato in **€ 5,00**. Si precisa al riguardo che non saranno prese in considerazione offerte economiche con un ribasso inferiore al 15,29%, equivalente al ribasso applicato della Convenzione CONSIP BUONI PASTO 6, essendo esaurito il lotto n. 5 relativo alla Campania. Ne consegue che il prezzo unitario del buono al netto dello sconto non potrà essere superiore ad € 4,235 oltre IVA.

L'importo complessivo dell'appalto è pertanto pari a **€ 206.900,00 oltre IVA**, di cui € 182.952,00 per il servizio di 12 mesi relativo all'erogazione di 43.200 buoni pasto ed € 23.948,00 per l'opzione relativa all'erogazione di 5.654 buoni pasto.

## ART. 4 – FORMA DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

### 4.1 Criteri di aggiudicazione

L'appalto sarà aggiudicato all'impresa che avrà conseguito il punteggio massimo, su base 100, in base ai seguenti elementi:

Elemento Economico (Ribasso offerto) \_\_\_\_\_ **max 40 Punti**

Elementi Qualitativi \_\_\_\_\_ **max 60 Punti**

### 4.2 Attribuzione dei punteggi

#### A) Elemento economico – Ribasso

Il punteggio massimo di **40 punti** è attribuito all'offerta con il prezzo più basso in ragione della percentuale di ribasso applicata sul valore facciale del buono pasto (pari ad € 5,00). Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla formula:

$$P_{Ai} = \frac{R_i}{R_M} \times 40$$

dove:

$P_{Ai}$  = Punteggio assegnato all'impresa i-ma

$R_M$  = Massimo ribasso offerto

$R_i$  = Ribasso offerto dall'impresa i-ma

Si precisa che non saranno prese in considerazione offerte economiche con un ribasso inferiore al 15,29 %, (vedi precedente art.3).

#### Elementi Qualitativi

#### B) Rete degli esercizi: max punti 30

- B1. Esercizi di ristorazione ubicati nelle zone della città di Napoli contraddistinte dai seguenti CAP 80146 – 80142 – 80133 -80138 – 80139 **max punti 10**
- B2. Esercizi di ristorazione ubicati nell'intero territorio della città di Napoli e della Provincia **max 20 punti;**

Per ciascuno dei sub – parametri indicati, il punteggio massimo sarà attribuito all'offerta che reca l'indicazione del maggior numero di convenzioni con esercizi o l'impegno espresso all'attivazione, entro il termine indicato nella comunicazione di aggiudicazione definitiva. **La stipula del contratto è subordinata alla circostanza che l'impresa aggiudicataria fornisca prova, entro il termine indicato nella comunicazione di aggiudicazione definitiva, di aver attivato il numero di convenzioni indicate in sede di offerta.** Se la prova non viene fornita e/o se dai controlli effettuati dalla stazione appaltante dovesse emergere la mancata corrispondenza con il numero di esercizi dichiarati in sede di gara, l'impresa decade dall'aggiudicazione e il servizio viene affidato all'impresa che la segue in graduatoria soggetta alle medesime verifiche. A tale fine l'impresa concorrente dovrà fornire dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, preferibilmente mediante *Modello 7 – ESERCIZI CONVENZIONATI* attestante il numero delle convenzioni attive o da attivarsi. Qualora l'impresa fosse già in possesso di convenzioni attive dovrà esibire apposito elenco, esclusivamente su supporto informatico, degli esercizi convenzionati, con l'indicazione della ragione sociale o del nome del locale, l'indirizzo, la tipologia, il comune di appartenenza e la commissione di rimborso applicata.

Sempre per ciascuno dei sub-parametri indicati, alle altre offerte è attribuito un punteggio direttamente proporzionale secondo le formule:

$$P_{B1 i} = \frac{N_{B1 i}}{N_{B1 M}} \times 10$$

dove:

$P_{B1 i}$  = Punteggio assegnato all'impresa i-esima

$N_{B1 i}$  = Numero di esercizi offerti dall'impresa i-esima

$N_{B1 M}$  = Massimo numero di esercizi offerto (ubicati ad una distanza non maggiore di 5 km di percorrenza stradale dalla sede aziendale)

$$P_{B2 i} = \frac{N_{B2 i}}{N_{B2 M}} \times 20$$

dove:

$P_{B2 i}$  = Punteggio assegnato all'impresa i-esima

$N_{B2 i}$  = Numero di esercizi offerti dall'impresa i-esima

$N_{B2 M}$  = Massimo numero di esercizi offerto (ubicati nel territorio di Napoli e Provincia)

Non verranno ammesse offerte che prevedano, con riferimento al sub – parametro B1 un numero di esercizi inferiore a 10.

Mentre non verranno ammesse offerte che prevedano, con riferimento al sub – parametro B2 un numero di esercizi inferiore a 1.500. Si precisa che da tale numero dovranno essere esclusi gli esercizi indicati relativamente al parametro B1.

**C) Corrispettivo di rimborso dei buoni pasto agli esercizi convenzionati: max 20 punti.** Il punteggio massimo è attribuito all'offerta che prevede da parte della società di emissione il **valore medio del corrispettivo di rimborso del buono pasto** agli esercizi convenzionati più elevato, espresso in Euro con l'indicazione di 2 cifre decimali (€y,xx). Alle altre offerte è attribuito un minor punteggio determinato dalla formula: rimborso singola offerta diviso rimborso massimo moltiplicato per il punteggio massimo.

$$P_{ci} = \frac{N_{ci}}{N_{cM}} \times 20$$

dove:

$P_{ci}$  = Punteggio attribuito all'impresa i-esima

$N_{ci}$  = Corrispettivo di Rimborso indicato dall'impresa i-esima

$N_{cM}$  = Corrispettivo di rimborso massimo indicato

*Si precisa che per **valore medio del corrispettivo di rimborso del buono pasto**, s'intende il Valore facciale del buono pasto a base di gara, decurtato della commissione percentuale media che il concorrente s'impegna ad applicare alla rete di esercizi convenzionati dallo stesso concorrente dedicata all'espletamento del servizio al netto del relativo scorporo IVA del 10% incluso (art.27, comma 2 DPR 633/72).*

**Esempio di calcolo :** Valore facciale buoni pasto € 5,00 – Commissione Media 5% = € 4,75

(Scorporo IVA) € 4,75 / 1,10 = € 4,32

**D) Termini di pagamento agli esercizi convenzionati: max 5 punti.** Il punteggio sarà attribuito sulla base della seguente tabella. Non saranno ammesse offerte che prevedano termini di pagamento superiori ai 90 giorni.

Termine inferiore o uguale a <b>44</b> giorni.	Punteggio = 5
Termine compreso tra i <b>45</b> e i <b>60</b> giorni	Punteggio = 3
Termine compreso tra i <b>61</b> e i <b>70</b> giorni	Punteggio = 1
Termine compreso tra i <b>71</b> e i <b>90</b> giorni	Punteggio = 0

**E) Progetto contenente offerte migliorative: max 5 punti**

Nel progetto saranno prese in considerazione:

1. soluzione elettronica (smart card) con possibilità di ricarica (\*)
2. sconti e agevolazioni derivanti dall'utilizzo della smart card per i dipendenti (\*)
3. sistemi tempestivi di blocco e rimborso dei buoni pasto elettronici (smart card) nel caso di furto e smarrimento (\*)
4. Aggiornamento informatico degli esercizi convenzionati
5. Ulteriori offerte migliorative

Ad ogni suddetta singola voce sarà attribuito 1 punto per la sussistenza dell'elemento e 0 punti per la mancanza. (\*) Relativamente ai punti 1), 2) e 3) si precisa che ASIA nel corso dell'appalto si dichiara disponibile alla sperimentazione dell'uso di buoni pasti elettronici.

**4.3 Procedura di gara**

L'appalto sarà affidato mediante procedura aperta giusta Determina del Direttore Generale di Asia del 6 agosto 2015, ai sensi dell'art.124 del D. lgs n.163/2006. L'aggiudicazione dell'appalto avrà luogo secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 81 ed 83 del D. Lgs. 163/06, **anche in presenza di una sola offerta valida, purché valida e ritenuta congrua, ad insindacabile giudizio di ASIA NAPOLI Spa.**

La Commissione di gara procederà, in seduta pubblica alla verifica della presenza all'interno dei plichi delle buste "A" Documentazione Amministrativa, "B" Offerta Qualitativa, "C" Offerta Economica - inserite nei plichi stessi a norma del successivo art. 5 del CSA.

Ai sensi degli art. 38 comma 2 bis e art. 46 comma 1 ter del DLgs 163/06, in caso di mancanza, incompletezza o ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, la Commissione di gara assegnerà un termine non superiore a 10 giorni per produrre le integrazioni richieste. Il concorrente qualora decida di aderire al soccorso istruttorio, oltre all'integrazione della documentazione richiesta, dovrà presentare l'impegno ad integrare la cauzione provvisoria ovvero potrà, in alternativa, presentare **assegno circolare, non trasferibile** intestato ad ASIA NAPOLI SpA, pari ad € 914,76, corrispondente allo 0,50% del valore posto a base di gara per il servizio di 12 mesi. Qualora il concorrente decida di non procedere all'integrazione, la Stazione appaltante provvederà alla sua esclusione dalla gara e alla segnalazione all'ANAC (Determinazione ANAC



n.1/2015). Parimenti l'inesatto o tardivo adempimento alle richieste della Stazione Appaltante costituisce causa di esclusione del concorrente dalla gara.

Sempre in seduta pubblica, l'ASIA provvederà ad effettuare il sorteggio di cui all'art. 48 del D. Lgs. 163/06 tra le imprese concorrenti ammesse a gara. Verranno sorteggiati un numero di imprese non inferiore al 10%, arrotondato all'unità superiore. Asia si riserva la facoltà di effettuare la verifica documentale su tutte le imprese ammesse a gara. In tal caso non si darà luogo al sorteggio. Le verifiche verranno condotte, in seduta riservata, utilizzando la documentazione prodotta a tal fine ai sensi dei punti III.2.2) e III.2.3) del Bando di gara. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario avverrà, ai sensi dell'art. 6 bis del D. Lgs 163/2006 e della delibera attuativa dell'ANAC n. 111/2012, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis.

Al termine di tali operazioni, sempre in seduta pubblica, si effettuerà l'apertura delle buste "B" contenenti l'offerta qualitativa, mentre l'esame di merito e la loro valutazione ai fini dell'attribuzione dei punteggi avverranno in seduta riservata. A tal fine la Commissione giudicatrice, valutato il contenuto delle offerte qualitative, formerà la relativa graduatoria. Gli esiti di tali valutazioni verranno comunicati successivamente in seduta pubblica. Nella medesima seduta si procederà all'apertura delle buste "C" contenenti le offerte economiche e data lettura delle stesse, la Commissione formerà la graduatoria delle offerte e considererà provvisoriamente aggiudicataria l'impresa che avrà conseguito il massimo punteggio risultante dalla sommatoria dei punteggi attribuiti ai singoli elementi A+B1+B2+C+D+E previa verifica della congruità delle offerte ai sensi del c. 2 dell'art. 86 D. Lgs 163/06. In ogni caso la stazione appaltante si riserva la facoltà di valutare la congruità delle offerte pervenute ai sensi del c. 3 dell'art. 86 e del c. 7 dell'art. 88 del D. Lgs 163/06. Nel caso in cui più imprese abbiano conseguito lo stesso punteggio complessivo, ASIA si riserva di aggiudicare il servizio a quella impresa che abbia conseguito il massimo punteggio relativamente all'ELEMENTO ECONOMICO. In caso di ulteriore parità si provvederà ad aggiudicare tramite sorteggio. Le modalità di sorteggio verranno decise dalla commissione di gara.

ASIA si riserva la facoltà insindacabile sia di non procedere all'aggiudicazione e/o non provvedere all'appalto, sia di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali, per motivi di opportunità e comunque nell'interesse pubblico e dell'Azienda stessa. Nelle suddette ipotesi l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e le imprese concorrenti, o l'impresa provvisoriamente aggiudicataria, non avranno nulla a pretendere per la mancata aggiudicazione e/o affidamento dell'appalto.



## ART. 5 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara le Imprese concorrenti dovranno far pervenire, in qualunque modo, all'A.S.I.A. – NAPOLI S.p.A. Direzione Acquisti Via Ponte dei Francesi 37/D – 80146 Napoli (NA) – entro e non oltre il termine indicato nel bando di gara, un plico, idoneamente sigillato, recante l'intestazione dell'Impresa concorrente, e sul quale dovrà essere apposta la dicitura **“GARA N. 328/ACU/2015 GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA MEDIANTE BUONI PASTO”**. Del giorno e ora di arrivo del suddetto plico faranno fede le annotazioni apposte dall'Ufficio Protocollo Generale di ASIA. Quest'ultima, consentendo il recapito diretto presso i propri uffici non assume responsabilità alcuna per il mancato e/o ritardato recapito del plico consegnato al vettore prescelto. Il plico dovrà contenere al suo interno tre buste, a loro volta idoneamente sigillate e contrassegnate rispettivamente dalla dicitura BUSTA “A”, BUSTA “B”, BUSTA “C”.

La Busta “A”, recante la dicitura **“GARA N. 328/ACU/2015 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**, dovrà contenere:

a) a pena di esclusione, domanda di partecipazione redatta preferibilmente secondo l'allegato MODELLO 1 corredata dalla fotocopia del documento di identità valido del/i sottoscrittore/i. La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da:

- a) nel caso di impresa singola dal legale rappresentante della stessa;
- b) nel caso di RTI, Consorzi Ordinari o di GEIE costituiti, dal legale rappresentante dell'impresa mandataria/capogruppo dell'RTI, del Consorzio Ordinario o del GEIE;
- c) nel caso di RTI, Consorzio Ordinario o GEIE costituendo dal legale rappresentante di ogni impresa facente parte del costituendo RTI, Consorzio Ordinario o GEIE;
- d) nel caso di Consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lett. b) e c) del D. Lgs 163/2006, dal legale rappresentante del Consorzio.

La domanda di partecipazione deve essere corredata dalla copia fotostatica del documento di identità del/i sottoscrittore/i e deve riportare tutte le dichiarazioni riportate nel MODELLO 1.

La domanda di partecipazione può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante e, in tal caso, va allegata, a **pena di esclusione**, copia conforme all'originale della relativa procura.

b) a pena di esclusione, dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, redatta preferibilmente secondo l'allegato MODELLO 2, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il

concorrente attesti, tra l'altro, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 38, comma 1, del D. Lgs n. 163/2006.

Si precisa che tale dichiarazione sostitutiva deve essere resa e sottoscritta a pena di esclusione:

- nel caso di impresa singola dal legale rappresentante della stessa;
- nel caso di RTI, Consorzi Ordinari, di Geie o di Rete di Imprese, sia costituiti che costituendi, dall'amministratore munito di poteri di rappresentanza di ogni impresa facente parte dell'RTI, del Consorzio Ordinario, del Geie (e in tal caso prodotta in modelli separati);
- nel caso di Consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lett. b) e c) del D. Lgs 163/2006, dall'amministratore munito di poteri di rappresentanza del Consorzio e dall'amministratore munito di poteri di rappresentanza della/e impresa/e consorziata/ per la quale il consorzio concorre (e in tal caso prodotta in modelli separati).

Si rammenta che tale dichiarazione sostitutiva deve essere corredata dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

Si ricorda che la dichiarazione sulla insussistenza delle cause di esclusione indicate alle lettere b) e c) ed m ter) dell'articolo 38, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., deve essere resa, **a pena di esclusione**, da ciascuno dei soggetti contemplati nell'art. 38, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs n. 163/2006 e segnatamente:

- per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico;
- per le società in nome collettivo; soci e direttore tecnico;
- per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico;
- per gli altri tipi di società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;
- nonché tutti i soggetti sopra elencati che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara.

Si rammenta che nel caso di società diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice, nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese, a pena di esclusione, da entrambi i soci.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere, **a pena di esclusione**, rese anche dagli amministratori e da direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con indicazione nominativa dei soggetti per i quali l'attestazione è rilasciata.

Tutte le dichiarazioni di insussistenza delle cause di esclusione, di cui all'art. 38, comma 1 lett. b), c) ed m-ter), del D. Lgs n. 163/2006 devono essere redatte preferibilmente secondo l'allegato MODELLO N. 3 e devono essere corredate dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore

**d) Certificazione ISO 9001:2008** (per la categoria oggetto dell'appalto) - o documentazione equivalente prodotta ai sensi dell'art.43 del D. Lgs. 163/2006 - rilasciata da Ente accreditato o da organismi equivalenti di altri membri UE;

**e) (nel caso di RTI, Consorzio Ordinario o Geie non ancora costituiti)**

**a pena di esclusione dichiarazione sostitutiva di atto notorio**, resa ai sensi del D.p.r. n. 445/2000 sottoscritta da ogni soggetto che farà parte dell'RTI, del Consorzio Ordinario o Geie, che riporti:

- l'impegno a costituire, in caso di aggiudicazione, un RTI, un Consorzio Ordinario o un Geie e a conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza alla mandataria-capogruppo, che stipulerà il contratto di appalto in nome e per conto delle mandanti nonché l'impegno ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di contratti pubblici con riguardo ai Raggruppamenti Temporanei, Consorzi Ordinari o Geie;
- le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti/consorziati ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D. Lgs n. 163/2006.

La dichiarazione, resa preferibilmente utilizzando l'allegato MODELLO 4, deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante di ciascun soggetto che comporrà il RTI, il Consorzio Ordinario o il Geie e deve essere corredata dalla fotocopia del documento di identità di ciascun sottoscrittore;

**f) (nel caso di RTI, Consorzio Ordinario o Geie già costituiti)**

**a pena di esclusione mandato collettivo** speciale irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria con atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero **l'atto costitutivo** in originale o in copia autentica ovvero in copia conforme ai sensi del D.p.r. n. 445/2000 del Consorzio Ordinario o del Geie;

**g) (nel di Consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lett. b) e c) del D. Lgs 163/2006)**

**a pena di esclusione atto costitutivo** del Consorzio in originale o in copia autentica ovvero in copia conforme ai sensi del D.p.r. n. 445/2000;

**h) cauzione provvisoria** ai sensi del successivo articolo 7 del presente Capitolato nonché, **a pena di esclusione, dichiarazione di impegno** di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D. Lgs n. 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario;

**i) a pena di esclusione prova documentale** dell'avvenuto pagamento a favore dell'ANAC del contributo di Euro 20,00 riportante il seguente codice CIG: 636906812F. Per informazioni sul punto <http://ww.2avcp.it/idp-sig/>;

**l) documento “PASOIE”** rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l'Autorità di Vigilanza sui Contratti;

**m) a pena di esclusione due dichiarazioni bancarie** di cui al punto III.2.2. del Bando di gara;

**n)** al fine di agevolare la verifica del suddetto requisito di cui al punto III.2.2 lett. a) del Bando di gara si chiede la produzione di un elenco delle fatture in file PDF, con il dettaglio del periodo e del numero di buoni pasto erogati in file excel;

**o) documenti attestanti l'eventuale avalimento** di cui all'art. 49 comma 2 del D. Lgs. 163 del 2006. In particolare, il concorrente deve allegare, **a pena di esclusione:**

- a. dichiarazione sostitutiva con cui il concorrente attesti l'avvalimento dei requisiti di carattere speciale necessari per la partecipazione alla gara e per i quali intenda ricorrere all'avvalimento, indicando l'impresa ausiliaria nonché dichiarazione sostitutiva del medesimo concorrente con cui attesti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 38 del Codice;
- b. dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, con la quale:
  - attesti il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs n. 163/2006 e il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
  - si obblighi, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
  - attesti che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs n. 163/2006;
- c. originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo; dal contratto e dalla suddetta dichiarazione discendono, ai sensi dell'art. 49, comma 5, del Codice, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente.

Le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere a) (per il concorrente) e b) (per l'ausiliario) devono essere redatte preferibilmente secondo gli allegati MODELLI N. 5 e 6.

La **Busta “B”**, recante la dicitura **“GARA N. 328/ACU/2015 – MODELLO OFFERTA QUALITATIVA”** contenente, **a pena di esclusione**, gli elementi necessari per consentire la valutazione di cui al precedente art. 4:

- Lettera B) mediante l'utilizzo del Modello 7 – ESERCIZI CONVENZIONATI,
- Lettere C) e D) mediante l'utilizzo del Modello 8 – RIMBORSO E PAGAMENTO ESERCENTI,
- E) mediante apposita relazione.

La **Busta “C”** contenente la sola offerta economica, recante la dicitura **“GARA N. 328/ACU/2015 - OFFERTA ECONOMICA”**. Tale offerta dovrà essere presentata utilizzando il **MODELLO 9 - OFFERTA ECONOMICA**. L'impresa concorrente dovrà indicare in cifre e in lettere il **ribasso** offerto sul valore nominale dei buoni pasto che è pari ad € 5,00/cad.. La percentuale dovrà limitarsi ai centesimi e non estendersi ai millesimi; in tale ipotesi si terrà conto solo della parte centesimale. Ove vi sia discordanza tra quanto indicato in cifre e quanto indicato in lettere prevarrà l'indicazione più vantaggiosa per ASIA. La compilazione dell'offerta rimane di esclusiva responsabilità dell'Impresa concorrente, per cui eventuali errori di calcolo, scritturazione o altro non potranno essere eccepiti dall'Impresa medesima. **Non saranno ammesse a gara offerte in aumento o sottoposte a riserve e/o condizioni. Non saranno prese in considerazione offerte economiche con un ribasso inferiore al 15,29%.** L'offerta dovrà intendersi valida e vincolante per gg. 180 dalla data di presentazione delle offerte.

#### ART. 6 – SEDE DIREZIONALE DI ASIA

La sede direzionale di ASIA è ubicata in Via Ponte dei Francesi 37/d, 80146 Napoli.

#### ART. 7 – CAUZIONI – SANZIONE PECUNIARIA

L'offerta è corredata dalla cd. **cauzione provvisoria**, prestata ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 163/06 e nelle forme ivi prescritte, quale garanzia della veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara, del rispetto dei canoni di buona fede per tutta la procedura, nonché della stipula del contratto. Il valore di tale garanzia è pari al 2% dell'importo totale presunto a base di gara. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; nel caso in cui non fosse intervenuta l'aggiudicazione entro tale termine, la cauzione deve intendersi rinnovata per un periodo di pari durata.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 75 comma 7 per fruire del beneficio della dimidiazione del valore della cauzione, “l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti”. Inoltre, ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D.Lgs n.163/2006, il concorrente dovrà, a pena di esclusione dalla Gara, produrre l'impegno di un fideiussore – ossia di un istituto bancario o assicurativo o di un intermediario finanziario che devono essere



iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs n.385/1993 – a rilasciare la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.lgs n.163/2006, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario della Gara.

In caso di partecipazione di un costituendo RTI, la cauzione provvisoria presentata in forma di fideiussione deve essere intestata e, quindi, sottoscritta da ogni membro del costituendo raggruppamento, in qualità di contraente. In tal modo, la stessa garantisce la stazione appaltante per l'eventuale inadempimento posto in essere da uno qualsiasi dei contraenti.

La cauzione provvisoria dovrà prevedere espressamente la garanzia a copertura della sanzione pecuniaria prevista ai sensi degli art. 38 comma 2 bis e art. 46 comma 1-ter del DLgs 163/06, in caso di mancanza, incompletezza o ogni altra irregolarità essenziale, degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi. L'ammontare della sanzione pecuniaria di € 914,76, pari allo 0,50% del valore a base d'asta. La suddetta sanzione si applica indipendentemente dal numero delle dichiarazioni non rese o incomplete o con irregolarità essenziali. Qualora la cauzione venisse parzialmente escussa dalla Stazione Appaltante per il pagamento della sanzione, il concorrente ha l'obbligo di integrarla.

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato le Imprese aggiudicatriche sono obbligate a costituire una garanzia fideiussoria (cd **cauzione definitiva**), prestata ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/06 e nelle forme ivi prescritte, fatte salve le modalità di svincolo di cui agli articoli successivi.

La cauzione definitiva dovrà essere corredata dalla autenticazione della firma nonché dalla attestazione dei poteri in capo al garante, eseguita da pubblico ufficiale secondo la normativa vigente.

Si precisa che nel caso in cui la ditta aggiudicatrice non dovesse provvedere a regolarizzare le proprie eventuali posizioni debitorie derivanti dall'applicazione di penali, la cauzione non potrà essere svincolata e Asia avrà diritto all'immediata escussione della stessa nei limiti degli addebiti operati.

Entrambe le garanzie (**provvisoria e definitiva**) dovranno riportare l'indicazione del numero, dell'oggetto e del CIG della gara.

## ART. 8 – PARTECIPAZIONE ALLA GARA DI RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE

Sono ammesse a partecipare imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità previste dall'art. 37 del D. Lgs. 163/2006.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e) del D. Lgs n. 163/2006, anche se non ancora costituiti. In caso di RTI o di consorzio ordinario non costituiti, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il

raggruppamento temporaneo di imprese o il consorzio ordinario di concorrenti (Cfr MODELLO 1) e gli stessi operatori economici dovranno produrre la dichiarazione di impegno a costituire il RTI ovvero il consorzio di cui all'Allegato MODELLO 4. Ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D. Lgs n. 163/2006, nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati (Cfr MODELLO 1 e MODELLO 4), fermo restando che la mandataria, ai sensi dell'art. 275, comma 2, deve eseguire il servizio in misura maggioritaria. Ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione, ma il legale rappresentante dovrà allegare semplice copia fotostatica di un proprio documento di identità.

Si rammenta che in caso di **RTI**:

- a) il requisito di capacità economico-finanziaria di cui al punto III.2.2 del bando avente ad oggetto l'erogazione nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, di almeno 86.400 buoni pasto, deve essere posseduto dal RTI nel suo complesso, fermo restando che la mandataria, ai sensi dell'art. 275, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010, deve possedere detto requisito in misura maggioritaria;
- b) il requisito di capacità economico-finanziaria di cui al punto III.2.2 del bando avente ad oggetto le n. 2 referenze bancarie, deve essere posseduto da ciascun componente del RTI;
- c) il requisito di capacità tecnica di cui al punto III.2.3 del bando avente ad oggetto l'erogazione in un periodo di 12 mesi nel triennio antecedente la pubblicazione del bando di gara di un contratto unico di almeno 32.400 buoni pasto, deve essere posseduto per intero da uno qualsiasi dei componenti il RTI, trattandosi di requisito non frazionabile.

#### **ART. 9 – AVVALIMENTO**

Il concorrente può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti economico-finanziari ovvero tecnico-organizzativi nei limiti e secondo le modalità di cui agli articoli 49 del D. Lgs 163/2006 ed 88 del D.P.R. 207/2010.

Nel caso di avvalimento del requisito di cui punto III.2.3 del bando, si rammenta che, trattandosi di requisito non frazionabile, lo stesso deve essere comprovato per intero dall'ausiliario.

In caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento il concorrente deve produrre la documentazione di cui al precedente art. 5 lettera o).

#### **ART. 10 – OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE**



L'aggiudicazione definitiva sarà oggetto di apposita Deliberazione da parte degli Organi competenti di ASIA.

Entro il termine indicato contestualmente alla comunicazione di aggiudicazione definitiva l'impresa aggiudicataria dovrà presentare:

- a) a garanzia degli obblighi derivanti dal presente capitolato, **cauzione definitiva** prestata secondo le modalità e gli importi indicati nell'art. 7 del presente CSA. Tale cauzione sarà svincolata secondo le modalità indicate nel successivo art. 15 del presente CSA;
- b) dichiarazione sostitutiva relativa ai familiari conviventi resa, preferibilmente mediante apposito modello allegato alla comunicazione di aggiudicazione, dai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/11;
- c) (in caso di società di capitali) dichiarazione della composizione societaria o azionaria utilizzando il modello allegato alla comunicazione di aggiudicazione;
- d) le coordinate bancarie (codice IBAN) del **conto corrente dedicato** di cui alla l. 136/2010, entro e non oltre 7 giorni dalla sua accensione comunicando, nel medesimo termine, le generalità e il codice fiscale delle **persone delegate** ad operare sul conto dedicato;
- e) Modello di autocertificazione dati per la richiesta di regolarità contributiva (DURC);
- f) Il nominativo del Responsabile del Servizio dell'impresa aggiudicataria come da successivo art.9;
- g) Ogni altra documentazione eventualmente richiesta dalla stazione appaltante e quant'altro ritenuto necessario dalla normativa vigente .
- h) i contratti di convenzione sottoscritti con esercizi che svolgono attività rientranti tra quelle previste dall'art.285 del DPR 207/2010 così come indicati in sede di offerta. In caso di convenzioni già in essere l'impresa aggiudicataria dovrà fornire copia dei contratti di convenzione stipulati in data non anteriore a 36 mesi antecedenti al termine di consegna delle offerte o in alternativa gli estremi di una fattura emessa dall'esercizio convenzionato negli ultimi 12 mesi a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta, precisando il numero, la data, l'importo e il relativo numero di protocollo di registrazione riportato nel registro acquisti IVA. I contratti di convenzione e gli estremi delle fatture emesse sono da considerare quali elementi probanti ai fini della stipula del contratto;
- i) nonché ogni documentazione occorrente e/o richiesta nel presente capitolato e quant'altro ritenuto necessario dalla normativa vigente.

**L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è condizionata dalla verifica del possesso di tutti i requisiti dichiarati in sede di gara.** Asia effettuerà i controlli sulla documentazione presentata mediante

le formalità di cui agli artt. 11, comma 10, e art.79, comma 5, del D.Lgs 163/06 (in particolare l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato dagli enti competenti),

In aggiunta alle verifiche di cui sopra, ASIA si riserva altresì di procedere nei confronti dell'impresa aggiudicataria alle verifiche di cui all'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000 con riferimento alle autocertificazioni presentate in sede di gara.

Nel caso di:

- a) mancata presentazione della cauzione definitiva;
- b) mancata presentazione della documentazione richiesta;
- c) mancata prova dei contratti di convenzione di cui alla precedete lett. h);
- d) esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti;
- e) esito negativo, precedente alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000; ASIA dichiarerà decaduta l'aggiudicataria ed incamererà la cauzione provvisoria prestata dall'impresa per la partecipazione alla gara, fatto salvo il diritto di ASIA di agire per il risarcimento del maggior danno. In tal caso ASIA avrà facoltà di procedere all'aggiudicazione alla prima impresa in posizione utile nella graduatoria delle offerte presentate.

Tutte le spese di contratto, di scritturazione, bollo o altro nonché le imposte e tasse di qualunque natura ed ogni altra spesa per atti inerenti o conseguenti all'appalto, sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34, comma 35, della Legge n. 221 del 17.12.2012, si comunica che le spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'articolo 66 e al secondo periodo del comma 5 dell'articolo 122 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

#### **ART. 11 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DIREZIONE DELL'ESECUZIONE**

Assume l'incarico di Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 163/2006, e di Direttore dell'Esecuzione del contratto il signor Daniele Moscarella.

In particolare al RUP come sopra individuato dovranno essere inviate tutte le comunicazioni inerenti l'appalto; questi avrà quale unico interlocutore, nella fase dell'esecuzione per tutto ciò che riguarda il servizio di cui trattasi, il responsabile designato dalla impresa aggiudicataria di cui al successivo art. 12. Il RUP potrà altresì procedere a verifiche ispettive senza obbligo di preavviso e, se del caso, comminare penali come da CSA.

## **ART. 12 - IL RESPONSABILE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA**

L'impresa aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo del responsabile dell'appalto che rappresenterà il referente dell'impresa aggiudicataria nei rapporti con ASIA. Il responsabile dovrà garantire la sua reperibilità fornendo a tal fine i recapiti telefonici, fisso e cellulare, nonché del fax e dell'e-mail. Il responsabile del servizio è tenuto a verificare la perfetta esecuzione dell'appalto.

## **ART. 13 – COMUNICAZIONI**

Le comunicazioni nei confronti della impresa per il tramite del responsabile da questa nominato, ivi comprese eventuali contestazioni inerenti lo svolgimento del servizio, si riterranno formalmente operate a tutti gli effetti mediante l'invio di comunicazione a mezzo fax, e-mail o PEC. Tutte le disposizioni relative allo svolgimento del servizio saranno comunicate al Responsabile dell'Impresa aggiudicataria dal Responsabile del Servizio o da persona da questi delegata.

## **ART. 14 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO**

### **14.1 Esercizi convenzionati**

Con il presente servizio, la impresa aggiudicataria assicura l'utilizzabilità dei buoni pasto attraverso una rete di esercizi convenzionati che posseggano i requisiti di cui all'art.285 DPR 207/2010 in materia di "servizi sostitutivi di mensa".

La impresa aggiudicataria è tenuta ad assicurare l'utilizzazione del buono pasto ai punti di ristoro convenzionati dietro consegna, da parte dei dipendenti dell'Azienda, del buono stesso che avrà esclusiva funzione di controllo e di riscontro. L'impresa dovrà assicurare sempre la funzionalità delle convenzioni che avrà indicato negli atti presentati in sede di gara. In caso di dismissione o disdetta di qualche esercizio convenzionato, la impresa dovrà provvedere entro 30 giorni alla relativa sostituzione, nella medesima zona, con altro esercizio avente i requisiti prescritti dalla legge. La impresa si impegna, altresì, a comunicare ad ASIA l'eventuale, motivata, risoluzione dei contratti con gli esercizi convenzionati di cui al precedente art. 4.2 lett. B1, provvedendo, **entro 5 gg.**, alla loro sostituzione con altri esercizi esistenti nelle vicinanze degli Uffici di ASIA onde assicurare la fruizione del buono entro il tempo necessario allo spostamento da e per gli Uffici.

ASIA si riserva di chiedere, a mezzo fax e/o mail e/o PEC, nel corso del contratto, la istituzione di ulteriori punti di ristoro qualora quelli convenzionati non fossero in grado di assolvere in maniera soddisfacente

le esigenze dei propri dipendenti. In particolare, a titolo esemplificativo, in caso di irregolarità commesse dagli esercizi convenzionati sotto qualsivoglia profilo, specie in ordine alla spendibilità a valore non intero dei buoni pasto o al rifiuto, anche solo temporaneo, di negoziare gli stessi. In tali casi la impresa aggiudicataria è obbligata a provvedere in tal senso **entro 10 gg. lavorativi**. In caso di impossibilità della impresa di provvedere a tale richiesta, essa è tenuta a motivare per iscritto le cause dell'impedimento.

#### **14.2 Buoni Pasto.**

Il buono pasto, intestato ASIA NAPOLI SPA e riportante le generalità del dipendente, dovrà essere redatto in conformità all'art. 285 comma 5 del DPR 207/2010 in materia di "servizi sostitutivi di mensa". La stampa e l'erogazione dei buoni pasto sarà effettuata a cura e spese della impresa aggiudicataria. I buoni pasto, raccolti in blocchetti per dipendente, numerati in ordine progressivo, in un quantitativo determinato di volta in volta, secondo le indicazioni presenti nell'apposito ordinativo saranno consegnati direttamente agli Uffici indicati dall'ASIA. Le eventuali variazioni in aumento e/o in diminuzione del numero complessivo annuale dei buoni pasto ordinato, rispetto a quello indicato all'art.1, non comportano modifica di prezzo degli stessi.

ASIA ha diritto di restituire al Fornitore i buoni pasto non utilizzati entro il 31 marzo immediatamente successivo alla data di scadenza riportata sul buono. Il Fornitore dopo aver ricevuto i Buoni pasto scaduti provvede ad inviare, entro 60 giorni dalla ricezione dei Buoni scaduti, nota di credito in favore di ASIA.

L'impresa s'impegna ad utilizzare, per la produzione dei buoni pasto carta costituita da fibre di cellulosa riciclata, sbiancata senza l'utilizzo di cloro elementare.

#### **14.3 Consegne, trasporto e imballo.**

I buoni pasto dovranno essere consegnati, a cura e spese della impresa aggiudicataria, entro 7 giorni dal ricevimento dell'ordinativo mensile, al Responsabile del Procedimento ovvero ad un incaricato da quest'ultimo preventivamente designato per iscritto. Il suddetto ordinativo conterrà apposito elenco, che potrà essere fornito anche su adeguato supporto informatico, riportante per ogni dipendente: nome, cognome, numero di matricola, numero di buoni pasto da consegnare. L'erogazione sarà espletata, di regola, mediante ordinativi parziali con cadenza mensile che indicheranno in dettaglio ulteriori modalità relative alla preparazione, consegna e distribuzione dei buoni pasto. **Trasporto e imballo:** gratis a cura e carico della impresa aggiudicataria.

## ART. 15 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO – FATTURAZIONE - SVINCOLO DELLA CAUZIONE DEFINITIVA

L'impresa aggiudicataria emetterà fattura riepilogativa mensile che dovrà riportare il numero d'ordine corrispondente ed il CIG della gara, a seguito di ciascuna consegna, per un ammontare corrispondente al prezzo dei buoni pasto consegnati, al netto del ribasso offerto, oltre iva come per legge. Il pagamento delle spettanze avverrà a 45 gg. data fattura fine mese al netto delle penalità eventualmente comminate. ASIA corrisponderà il prezzo unitario di ciascun buono pasto, pari a € 5,00, al netto dello sconto praticato dalla impresa aggiudicataria, oltre IVA.

ASIA si riserva di effettuare ai sensi dell'art.71 del D.P.R. 445/2000 le verifiche delle autocertificazioni rese.

Ai sensi dell'art. 4 c. 3 del DPR 207/2010, la Stazione Appaltante opererà una ritenuta dello 0,50% sull'importo netto progressivo delle prestazioni. Tali ritenute potranno essere svincolate solo in sede di liquidazione finale, previa acquisizione e verifica del DURC.

Il pagamento è inoltre subordinato alla acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (**DURC**) rilasciato da INPS/INAIL ed acquisito dalla stazione appaltante ed alle verifiche ex art.48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n.602.

I pagamenti verranno effettuati, al netto delle eventuali penali, **esclusivamente con accredito sul conto corrente bancario dedicato di cui alla legge 136/2010.**

La fattura dovrà essere intestata ad A.S.I.A. – Napoli SpA, Via L. Volpicella, 315 80147 NAPOLI, ed inviata presso la Direzione Amministrativa sita in Via Ponte dei Francesi, 37/D - 80146 NAPOLI in alternativa potrà essere inviata a mezzo PEC all'indirizzo [asianapoli.afc@pec.it](mailto:asianapoli.afc@pec.it) oppure all'e-mail [fatture@asianapoli.it](mailto:fatture@asianapoli.it).

## ART. 16 - REVISIONE PREZZI

**Non è ammessa.**

## ART. 17 – PENALITA'

Nelle ipotesi che si verifichino cause di forza maggiore che si prevede possano produrre ritardi nell'espletamento del servizio, l'impresa aggiudicataria, pena decadenza dal diritto di eccezione, dovrà farne immediata denuncia scritta e documentata ad ASIA che, previo accertamenti del caso, concorderà con l'impresa eventuali proroghe. Eventuali proroghe avranno il solo scopo di esonerare l'impresa dalle penalità di cui al presente articolo, per cui la stessa non potrà invocare indennizzi, rimborsi o compensi di qualunque natura. In

caso di ritardo nella consegna dei buoni pasto rispetto ai termini stabiliti all'art. 12 del presente Capitolato Speciale, verranno applicate le seguenti penalità:

- Per ogni giorno consecutivo di ritardo, relativo a ciascun ordinativo mensile, e fino ad un massimo di n.10 giorni, verrà comminata una penale pari all' 1,5 % del corrispettivo dei buoni pasto consegnati in ritardo.
- Per consegne effettuate dall'11° al 20° giorno di ritardo verrà applicata un'ulteriore penale giornaliera del 3% del corrispettivo dei buoni pasto consegnati in ritardo, fatti salvi eventuali maggiori danni derivanti dai ritardi stessi. La data di riferimento per il computo dei ritardi è quella decorrente dall'8° giorno dalla data di trasmissione dell'ordinativo da parte di ASIA.

In caso di ritardo nel rispetto degli obblighi di cui all'art.12.1 del presente CSA si applicheranno le seguenti penali, per ogni giorno di ritardo e per ogni esercizio:

€ 50,00 per la mancata sostituzione degli esercizi di cui all'art. 4.2 lett.B1;

€ 25,00 per la mancata sostituzione degli altri esercizi convenzionati.

Le maggiori spese risultanti da un eventuale acquisto in danno, nonché gli importi delle penalità che dovessero essere applicate saranno trattenuti sulle fatture ammesse a pagamento o, in mancanza, sul deposito cauzionale. In ogni caso l'applicazione delle penalità previste nel presente articolo, non pregiudica l'ulteriore diritto di ASIA di richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dall'inadempienza della impresa prestatrice del servizio, derivassero all'Azienda.

## **ART. 18 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO**

Con la sola eccezione delle ipotesi previste dagli art. 116 e 117 del D. Lgs. 163/06, è fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il credito o il proprio contratto a terzi, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno. La risoluzione del contratto avverrà a norma dell'art. 20.1 del presente CSA.

## **ART. 19 - SUBAPPALTO**

Il subappalto è ammesso secondo le modalità e nei limiti indicati all'art. 118 del D. Lgs. 163/06.



Si precisa che è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

## **ART. 20 - RISOLUZIONE E RECESSO**

### **20.1 Risoluzione**

ASIA potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. con semplice atto unilaterale recettizio, senza bisogno di diffida o costituzione in mora, nei seguenti casi:

- a) si verifichi, da parte dell'Impresa, la **mancata assunzione della fornitura** alla data stabilita dall'ASIA;
- b) nel caso di reiterata violazione di quanto previsto nel progetto operativo offerto ed in particolare
- c) venga accertata da parte dell'ASIA o dai preposti uffici ispettivi l'insolvenza verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati;
- d) venga accertata da parte dell'ASIA **la cessione del contratto, del credito o il subappalto** in violazione delle ipotesi di cui agli artt. 18 e 19 del CSA da parte dell'Impresa aggiudicataria;
- e) per mancato rinnovo delle **autorizzazioni** previste dalla normativa vigente per lo svolgimento del servizio di cui trattasi;
- f) si verifichi l'ipotesi di cui al precedente art.17;
- g) in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
- h) in caso violazioni delle norme di cui all'art.2 del presente CSA;
- i) nelle ipotesi di cui alla legge 136/2010 per la violazione degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari nonché nelle ipotesi previste dal Protocollo di legalità, per quanto compatibili con la menzionata normativa;
- j) qualora a carico dell'impresa venga adottata una **misura interdittiva** dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia dal valore interdittivo;
- k) esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000.

Nelle predette ipotesi l'ASIA darà comunicazione, anche mediante semplice nota scritta, all'Impresa aggiudicataria dell'intervenuta risoluzione ed incamererà la cauzione a titolo di risarcimento danni e potrà provvedere ad appaltare la fornitura di che trattasi in danno e a spese dell'Impresa inadempiente, ivi compreso



l'addebito del maggior costo eventualmente emergente. Nelle ipotesi di cui alla lett.j) l'ASIA applicherà altresì le penali previste dal citato Protocollo di legalità.

Il provvedimento di risoluzione, non pregiudica, comunque, l'ulteriore diritto dell'ASIA di richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni, che ad essa dovessero derivare dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria.

#### **20.2 Diffida ad adempiere ex art. 1454 Cod. Civ.**

Fermo restando le ipotesi di risoluzione innanzi indicate, ASIA si riserva, in ogni caso, il diritto di risolvere il contratto di appalto in caso di inadempimento alle obbligazioni contrattuali tali da compromettere la buona riuscita dell'appalto. In tale caso, ASIA provvederà a contestare per iscritto le violazioni riscontrate, intimando l'Impresa di porvi rimedio entro un congruo termine, comunque non inferiore a 15 giorni, con l'espresso avvertimento che decorso inutilmente il termine assegnato il contratto si intenderà risolto di diritto. Il provvedimento di risoluzione, non pregiudica, comunque, l'ulteriore diritto di ASIA di richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni, che ad essa dovessero derivare dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria.

#### **20.3 Risoluzione contratto ex art. 135 e 136 del D. Lgs n. 163/2006**

Ai sensi dell'art. 297 del D.P.R. n. 207/2010, l'ASIA può risolvere il contratto di appalto nei casi previsti dall'art. 135 del D. Lgs n. 163/2006 recante "*risoluzione del contratto per reati accertati e per decadenza dell'attestazione di qualificazione*" e dall'art. 136 del D. Lgs n. 163/2006 recante "*risoluzione del contratto per grave inadempimento grave irregolarità e grave ritardo*". Il provvedimento di risoluzione, non pregiudica, comunque, l'ulteriore diritto dell'ASIA di richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni, che ad essa dovessero derivare dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria.

#### **20.4 Recesso (riferito a Convenzioni Consip)**

Ai sensi dell'art. 1 c. 13 della L.135/2012 nel caso la CONSIP dovesse stipulare convenzioni i cui parametri siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e nel caso in cui l'Impresa aggiudicataria non acconsentisse ad un adeguamento delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art.26 c.3 della L.488/99.

In entrambi i casi l'Impresa rinuncia, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

### **ART. 21 - FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE**

Per tutte le controversie derivanti dal presente appalto tra ASIA e l'Impresa sarà competente in esclusiva il foro di Napoli.

## **ART. 22 - DISPOSIZIONE FINALE**

Per quanto non previsto dal presente Capitolato si intendono richiamate le disposizioni di Legge in materia.

## **ART. 23 - PRIVACY**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", la stazione appaltante dichiara che le finalità del trattamento sono le seguenti:

- i dati inseriti nei plichi e nelle buste richiesti per la partecipazione alla gara, vengono acquisiti dalla stazione appaltante per verificare la sussistenza dei requisiti necessari ai fini della partecipazione alla gara ed in particolare della capacità generale, tecnica ed economica dei concorrenti, richieste ai fini dell'esecuzione dell'appalto e per l'aggiudicazione; gli stessi vengono acquisiti, inoltre, in adempimento di precisi obblighi di legge e della normativa antimafia;
- i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dalla Stazione Appaltante ai fini della stipula del contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.

## **INDICE DEGLI ALLEGATI**

- 1) Modello 1 (Domanda di partecipazione);
- 2) Modello 2 (Dichiarazione sostitutiva insussistenza cause di esclusione ex art. 38 del D. Lgs n. 163/2006);
- 3) Modello 3 (dichiarazione sostitutiva insussistenza cause di esclusione ex art. 38, comma 1 lett. b) c) ed m-ter) del D. Lgs n. 163/2006);
- 4) Modello 4 (Dichiarazione di impegno costituzione RTT);
- 5) Modello 5 (Dichiarazione Ausiliato);
- 6) Modello 6 (Dichiarazione Ausiliario);

- 7) Modello 7 (Esercizi Convenzionati);
- 8) Modello 8 (Rimborso e pagamento esercenti);
- 9) Modello 9 (Offerta economica);
- 10) Allegato A Corrispettivi Convenzione Consip 6

